

SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH),
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 01.12.2017 - Revisione: 0

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: CALCE IDRATA

Nome del prodotto: Calce idrata, calce spenta. (questa lista può non essere esaustiva)

Nome chimico o formula: Calcium dihydroxide (Idrossido di calcio) – Ca(OH)₂

Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Consultare la tab. 1 dell'Allegato alla presente SDS per gli usi della sostanza.

Nessuno uso sconsigliato.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore:

TECNO IMAC SPA

sede legale: Via della Stazione Aurelia 185, cap 00165 Roma (RM)

sede produttiva: Via il Piano snc, cap 03041 Alvito (FR)

Tel. + 39 06 66 417 141

Fax + 39 06 66 417 143

www.tecnoimac.com

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@tecnoimac.it

Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente della società:

Tel. + 39 06 66 417 141

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.00 // 13.00 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:

Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Largo Agostino Gemelli, 8, 00168 Roma RM

Telefono di riferimento: 06.3054343 (Attivo H24) - 06.3015.4492 (Non attivo H24)

2 Identificazione dei pericoli**Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008****Classificazione GHS:****Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.8/3 STOT SE 3 H335

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Nessuno

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

Elementi dell'etichetta**Simboli:****Pericolo:**

Indicazioni di Pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P310: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti e chiamare immediatamente un medico o un CENTRO ANTIVELENI.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P261: Evitare di respirare la polvere /i fumi/i gas/la nebbia/I vapori/gli aerosol.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in un centro smaltimento per rifiuti pericolosi.

Contiene:

IDROSSIDO DI CALCE

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: calce idrata

Sostanze pericolose:

Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 1305-62-0	IDROSSIDO DI CALCIO	Percentuale : 100 %
EC: 215-137-3	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315	
	 3.3/1 Eye Dam. 1 H318	
	 3.8/3 STOT SE 3 H335	

4 Interventi di primo soccorso

Consigli generali

Non sono noti effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le esposizioni ad eccezione dei casi più lievi.

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Eliminare in modo sicuro gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

Ingestione

Non provocare assolutamente vomito. Sciacquare la bocca con acqua e bere abbondantemente. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'Idrossido di Calcio non provoca tossicità acuta per via orale, dermica, o per inalazione. La sostanza è classificata come irritante per la pelle e per le vie respiratorie, e comporta il rischio di gravi danni oculari. Non c'è preoccupazione per effetti sistemici avversi perchè gli effetti locali (pH-effetto) rappresentano il rischio maggiore per la salute.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattamento: Nessuno.

5 Misure antincendio

Il prodotto non è infiammabile pertanto non è prevista nessuna disposizione per la protezione antincendio.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

Misure cautelari rivolte alle persone: Evitare la formazione di polvere.

Misure di protezione ambientale: Impedire infiltrazioni nelle acque superficiali e acque freatiche.

Metodi di pulitura/assorbimento: Raccogliere con mezzi meccanici, utilizzando idonei dpi. Utilizzare aspiratori a vuoto o raccogliere in sacchi usando una pala.

Riferimento ad altre sezioni: Per ulteriori informazioni sui controlli di esposizione/protezione personale o le considerazioni sullo smaltimento, si prega di consultare la sezione 8 e 13 e gli scenari d'esposizione alla sostanza Ca(OH)₂ disponibili nella tab. 1 dell'Allegato alla presente SDS per gli usi della sostanza.

7 Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione:

Indicazioni per una manipolazione sicura:

Non spazzare e non usare aria compressa. Usare metodi di pulizia a secco (come ad es. aspiratori ed estrattori a vuoto), che non causino dispersione di polvere nell'aria.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in contenitori chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Tenere lontano da acidi, grosse quantità di carta, paglia e, nitrocomposti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo asciutto. Evitare la dispersione di polveri. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Non trasportare o conservare in contenitori di alluminio se c'è il rischio di contatto con acqua.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Parametri di controllo:

SCOEL recommendation (SCOEL/SUM/137 Febbraio 2008; Vedi sezione 16.6):

Occupational Exposure Limit (OEL), 8 h TWA: 1 mg/m³ polveri respirabili di idrossido di calcio

Short-term exposure limit (STEL), 15 min: 4 mg/m³ polveri respirabili di idrossido di calcio

PNEC acqua = 490 µg/l

PNEC suolo/acque sotterranee = 1080 mg/l

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Per controllare la potenziale esposizione deve essere evitata la generazione di polveri.

Non bisogna mangiare, bere o fumare mentre si lavora con la miscela per evitarne il contatto con la pelle o le vie respiratorie.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani, con sapone neutro o adeguato detergente leggero, prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, isolare il processo, assicurare ventilazione di scarico del locale o effettuare altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli di polveri nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Si prega di consultare gli Scenari di Esposizione allegati.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

In caso di polvere al di sopra dei limiti di esposizione, durante i travasi, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (facciale filtrante certificato secondo UNI EN 149 o maschera antipolvere certificata secondo UNI EN 140) Filtro A2/P2. Si prega di consultare gli Scenari di Esposizione alla sostanza Ca(OH)_2 allegati alla scheda di sicurezza.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza per prevenire il contatto con gli occhi. Non indossare lenti a contatto. E' inoltre consigliabile avere nelle proprie tasche un collirio.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Scarpe o stivali di sicurezza, resistenti a sostanze caustiche e che evitano la penetrazione della polvere.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati prima dello scarico in atmosfera. Contenere le fuoriuscite. Eventuali fuoriuscite di grandi dimensioni in corsi d'acqua devono essere segnalate all'autorità di regolamentazione competente per la protezione ambientale o ad altro organismo di regolamentazione.

Per una spiegazione dettagliata delle misure di gestione dei rischi per controllare in modo adeguato l'esposizione dell'ambiente alla sostanza, si prega di consultare gli scenari d'esposizione alla sostanza Ca(OH)_2 disponibili nell'allegato alla presente scheda di sicurezza. Si prega di consultare l'allegato anche per ulteriori informazioni.

9 Proprietà fisico chimiche

Indicazioni generali

Aspetto e colore: polvere chiara

Odore: inodore

Cambiamento di stato: non definito

Temperatura di fusione/ambito di fusione: > 450 °C (study result, EU A.1 method).

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: non applicabile

Punto di infiammabilità: non applicabile

Autoaccensione: prodotto non autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione: prodotto non esplosivo.

Densità di vapore: non applicabile

Solubilità: 1844.9 mg/L (study result, EU A.6 method).

Valori di pH a 20°C: 12.4 (soluzione satura a 20 °C).

Temperatura di decomposizione: quando riscaldato oltre 580 °C, l'Idrossido di Calcio si decompone in Ossido di Calcio (CaO) e acqua (H₂O).

10 Stabilità e reattività

Stabilità:

In normali condizioni d'uso e di stoccaggio l'Idrossido di Calcio è stabile.

Reattività:

In acqua il Ca(OH)₂ si dissocia causando la formazione di cationi di calcio e anioni ossidrilici (se al di sotto del limite di solubilità in acqua).

Possibilità di reazioni pericolose:

L'Idrossido di Calcio reagisce esotermicamente con gli acidi. Quando riscaldato a più di 580 °C, l'Idrossido di Calcio si dissocia producendo Ossido di Calcio (CaO) e acqua (H₂O): $\text{Ca(OH)}_2 \rightarrow \text{CaO} + \text{H}_2\text{O}$. L'Ossido di Calcio reagisce con l'acqua e genera calore. Questo rappresenta un rischio per i materiali infiammabili.

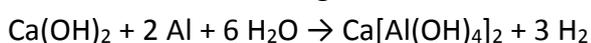
Condizioni da evitare:

Evitare la conservazione del prodotto in ambienti umidi e/o ventilati.

Materie da evitare:

L'Idrossido di Calcio reagisce esotermicamente con gli acidi per formare sali.

L'Idrossido di Calcio reagisce con all'alluminio e ottone in presenza di umidità e produce idrogeno:



11 Informazioni tossicologiche

Informazioni tossicologiche relative al preparato:

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale LD50 > 2000 mg/kg in peso (OECD 425, ratti)

Cutanea LD50 > 2500 mg/kg in peso (402, conigli)

Inalazione nessun dato disponibile

L'Idrossido di Calcio non ha tossicità acuta. La classificazione di tossicità acuta non è necessaria.

Sulla pelle: L'Idrossido di Calcio è irritante per la pelle (in vivo, conigli). Sulla base di risultati sperimentali, l'Idrossido di Calcio è classificato come irritante per la pelle - Irritazione cutanea - H315 – Provoca irritazione cutanea.

Sugli occhi: L'Idrossido di Calcio comporta il rischio di gravi lesioni oculari (Studi sull'irritazione degli occhi (in vivo, conigli). Sulla base di risultati sperimentali, l'Idrossido di Calcio richiede di essere classificato come molto irritante per gli occhi - H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione della pelle e delle vie respiratorie:

Nessun dato disponibile. L'Idrossido di Calcio, non è considerato sensibilizzante per la pelle, in base alla natura degli effetti (variazione di pH) e al ruolo fondamentale del Calcio per l'alimentazione umana. La classificazione per la sensibilizzazione non è necessaria.

STOT- Esposizione singola

Dai dati sugli esseri umani si conclude che il Ca(OH)_2 è irritante per le vie respiratorie. Come riassunto e valutato in ambito della raccomandazione SCOEL (Anonimo, 2008), sulla base di dati sugli esseri umani l'Ossido di Calcio è classificato come irritante per le vie STOT SE 3 - H335 – Può irritare le vie respiratorie.

STOT- Esposizione ripetuta

La tossicità del Calcio per via orale è rivolta ai livelli di assunzione massimi (UL) per gli adulti determinati dal "Scientific Committee on Food (SCF), being". UL = 2500 mg/d, corrisponde a 36 mg/kg bw/d (70 kg persona) per il Calcio. La tossicità del Ca(OH)_2 per via cutanea non è considerata rilevante in considerazione dell'insignificante assorbimento previsto attraverso dalla pelle e a causa dell'irritazione locale come l'effetto primario per la salute (variazione di pH). La tossicità del CaO per inalazione (effetto locale, irritazione delle mucose) è 8-h TWA determinata dal "Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL)" come 1 mg/m³ di polvere respirabile (vedi Sezione 8.1). Pertanto, la classificazione della tossicità del Ca(OH)_2 in caso di esposizione prolungata non è necessaria.

Per inalazione: L'Idrossido di Calcio non presenta rischi per l'ispirazione.

12 Informazioni ecologiche

Ulteriori indicazioni:

L'aggiunta di determinate quantità di prodotto all'acqua può, comunque, causare un aumento del pH e può, quindi, risultare tossico per la vita acquatica in determinate circostanze. Ad alta

concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH, l'Idrossido di Calcio è utilizzato per la disinfezione di liquami e fanghi di depurazione.

Effetto acuto pH. Anche se questo prodotto è utile per correggere l'acidità dell'acqua, una concentrazione maggiore di 1 g / l può essere dannosa per la vita acquatica. Il valore di pH > 12 diminuisce rapidamente come risultato di diluizione e di carbonatazione

Non disperdere sul suolo, per determinate quantità diventa tossico per determinati organismi viventi nel suolo e per le piante terrestri.

13 Considerazioni sullo smaltimento

Codice rifiuti:

Lo smaltimento dell'Idrossido di Calcio deve avvenire in conformità con la legislazione locale e nazionale. La trasformazione, l'uso o la contaminazione di questo prodotto possono cambiare le modalità di gestione dei rifiuti. Smaltire il contenitore e il contenuto inutilizzato in conformità ai requisiti degli Stati membri e locali, conferendolo in una discarica per rifiuti pericolosi.

Codice rifiuti:

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto indurito

(codice CER): 10.13.04

Smaltimento prodotto non indurito

(codice CER):10.13.06

Smaltimento imballo vuoto di carta

(codice CER):15.01.01

Smaltimento imballo vuoto di plastica

(codice CER):15.01.02

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

Consigli:

Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, non devono essere riutilizzati per altri scopi o prodotti.

14 Informazioni sul trasporto

Il preparato non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), IACO/IATA (via aria). Durante il trasporto, evitare la dispersione eolica utilizzando contenitori chiusi.

15 Informazione sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

16 Altre informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione. Per la stesura sono stati utilizzati i dati delle schede di sicurezza dei fornitori delle singole materie prime inserite nei nostri preparati. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi e le norme che regolano l'attività

dell'utilizzatore. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto.

Scheda conforme alle disposizioni dei segg. rif.ti normativi: D.M. 4 aprile 1997 "Attuazione dell'art.25 comm.1 e 2, del D.Lgs 3 febbraio 1997 n.52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza.

D.M. 07.09.2002. DD.L. 52/97; 285/98 e 65/2003.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile SDS Allan Milko Menichini

La presente scheda sostituisce la versione precedente

ETICHETTA PRODOTTO:

CALCE IDRATA	
Contiene: Idrossido di Calce	
Indicazioni di pericolo:	
H315	Può provocare irritazione cutanea.
H318	Può provocare gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza:	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti e chiamare immediatamente un medico o un CENTRO ANTIVELENI.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P261	Evitare di respirare la polvere /i fumi/i gas/la nebbia/I vapori/gli aerosol.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un centro smaltimento per rifiuti pericolosi.



Pericolo

TECNO IMAC SPA
*Sede legale: Via della Stazione Aurelia 185
00165 – Roma (RM)
Sede produttiva: Via il Piano snc
03041 – Alvito (FR)
Tel. +39 06 66 417 141
Fax +39 06 66 417 143
Email: info@tecnoimac.com*